

# **Bando Periferie - Top Metro – Redazione del Programma di Azione della mobilità ciclabile metropolitana.**

## **RELAZIONE TECNICA e QUADRO ECONOMICO**

**art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016**

### **Premessa**

La redazione del “Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana” rientra tra le azioni previste dal bando, approvato con DPCM 25 maggio 2016, per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Il Programma di azione della Mobilità ciclabile metropolitana, dovrà costituire uno strumento per le amministrazioni regionali metropolitane e comunali per organizzare, gestire e monitorare in modo integrato la mobilità ciclabile sul breve/medio periodo superando la frammentazione della programmazione e azione locale. Indirizzare le azioni per connettere le aree di periferia con servizi, centri urbani, aree di interesse ambientale e culturale; potenziare e mettere in sicurezza i sistemi esistenti; integrare la ciclabilità con il trasporto pubblico locale e la mobilità sostenibile.

L’ambito territoriale di riferimento del programma dovrà essere quello degli 11 comuni contermini al capoluogo: Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese, Venaria Reale individuati all’interno della Città Metropolitana e periferici alla Città di Torino.

### **1. Relazione tecnica**

Il presente progetto ha per oggetto l’espletamento del Progetto “Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana”.

Il destinatario del servizio è Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore A1809B Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture.

### **3. Descrizione del Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana**

Il Programma dovrà contenere l’analisi delle criticità da risolvere, gli scenari di progetto, gli itinerari ciclabili, definirne le caratteristiche tecnico-funzionali con indicazione delle priorità di attuazione. Il progetto dovrà essere sviluppato partendo dall’analisi dello stato dell’arte fornito da Regione Piemonte, attualmente in fase di approvazione ed individuato all’interno del Programma regionale della mobilità ciclabile (PRMC).

Le attività del Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana, richieste al soggetto affidatario consistono in :

<b>Attività 1</b>	Sviluppare a livello di prefattibilità tecnico- economica i corridoi già individuati a livello regionale definendo le connessioni con le reti locali, con particolare attenzione alle aree di periferia e di “cucitura” tra il comune di Torino e i comuni confinanti.
<b>Attività 2</b>	<b>Avviare la progettazione partecipata con gli stakeholders</b> individuati dalla Regione per garantire l’efficacia della pianificazione (definizione di cronoprogramma, risorse e workshop, nonché mediazione tra interessi e visioni, facilitazione nella comunicazione, risoluzione dei problemi e creazione di sinergie).
<b>Attività 3</b>	<p><b>Realizzazione della cartografia dei percorsi-itinerari ciclabili esistenti e programmati/pianificati</b> sul grafo regionale BDTRE secondo le specifiche indicazioni regionali. La cartografia dovrà riportare per ciascun tratto significativo di percorso /itinerario ciclabile, le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Dati amministrativi e gestionali</b> (Denominazione percorso, Riferimenti atti amministrativi – strumenti di pianificazione, Ente proprietario, Soggetto gestore);</li> <li>• <b>Caratteristiche di esercizio</b> (se in esercizio, costruzione, in disuso, in programmazione);</li> <li>• <b>Tipologia sezione e utilizzo</b> (se mono-direzionale o bidirezionale, se per uso esclusivo biciclette o promiscuo con pedoni, se separata fisicamente rispetto alla carreggiata stradale);</li> <li>• <b>Caratteristiche fisiche</b> (Larghezza media, tipologia fondo stradale, stato fondo stradale, tipo di separazione percorsi ciclabile rispetto alla carreggiata stradale, presenza o meno di segnaletica direzionale, presenza di illuminazione);</li> <li>• <b>Livelli di sicurezza dei percorsi-itinerari ciclabili promiscui con traffico veicolare</b> (traffico giornaliero medio, limite di velocità, limitazioni al traffico, ZTL, zone 30, zone residenziali, zone pedonali);</li> <li>• <b>Localizzazione e caratteristiche delle intersezione dei percorsi ciclabili con la viabilità</b> (se intersezione con semaforo, attraversamento rialzato, segnaletica, illuminazione, isole salva-pedoni).</li> </ul>
<b>Attività 4</b>	<b>Localizzazione e la conseguente progettazione</b> a livello di prefattibilità tecnico economica di cicloposteggi, al fine di incentivare l’intermodalità, e <b>delle stazioni di bike-sharing</b> diffuse a potenziamento dell’attuale servizio presente nel Comune di Torino “To-Bike”e comuni limitrofi;
<b>Attività 5</b>	<b>Localizzazione dei dei nodi di interscambio bici/treno, bici/bus, bici/metro:</b> studio puntuale per ciascun comune interessato dal Bando di quali possono essere i punti più idonei (in genere la stazione per quasi tutti i comuni contermini), dove poter realizzare un punto multifunzione di parcheggio/noleggio/sharing/riparazioni in

	primis delle biciclette, ma anche degli scooter, monopattini e delle auto (mobilità sostenibile ed elettrica). A questi si possono agganciare anche ciclofficine, shop tematici o micro attività commerciali. Lo studio deve conto di come si raggiunge il punto d'interscambio;
<b>Attività 6</b>	<b>Individuare un piano di comunicazione integrato</b> con quello regionale con alta efficacia comunicativa attraverso segnaletica che si integri con quella già realizzata per Corona di Delizie in Bicicletta, del Biciplan del Comune di Torino e in futuro con il Biciplan di Città Metropolitana di Torino.
<b>Attività 7</b>	Sviluppare gli <b>elaborati necessari alla valutazione ambientale</b> strategica ai sensi del D.lgs 152/2006

L'aggiudicatario dovrà completare tutte le attività del presente articolo entro la data del 9 luglio 2021, fatto salvo eventuale prolungamento del progetto per disposizione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### 3. Quadro economico

L'importo complessivo del servizio in oggetto è stimato in € 188.459,02 oltre IVA 22% così ripartito:

	Importo netto	IVA 22%	TOTALE
Programma di azione della mobilità ciclabile metropolitana	€ 188.459,02	€ 41.460,98	€ 229.920,00

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero euro in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale nell'ambito dei quali le attività da svolgersi non sono caratterizzate da profili di interesse in tema di sicurezza sul lavoro.

Per definire il budget di progetto, le ore/uomo sono state quantificate ad un costo medio di 30 €/ora, valore calcolato come media tra il costo orario di un funzionario pubblico, non dirigenziale, con alta professionalità legata a responsabilità di prodotto e di risultato, ed il costo orario di un funzionario pubblico, non dirigenziale, con laurea tecnica; oltre ai costi per il personale, nella definizione del corrispettivo finale sono stati anche considerati i costi indiretti, quali le spese di funzionamento, stimabili intorno al 20% a seguito di comparazione con strutture analoghe, mentre gli oneri per la sicurezza sono stati computati pari a zero in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale nell'ambito dei quali le attività da svolgersi non sono caratterizzate da profili di interesse in tema di sicurezza sul lavoro